



e Mastropietro divenivano sempre più manifesti e tali da influenzare negativamente sia la compagine interna dell'Agenzia sia l'organizzazione produttiva.

L'anticipata risoluzione del rapporto con il sig. Zucchi, in sostanza, fu considerata più che opportuna, in quanto essa consentiva lo sbloccamento contemporaneo dei due problemi che richiedevano di essere urgentemente risolti.

Come accennato nella relazione sottoposta all'esame ed alle decisioni del Comitato permanente e del Consiglio di amministrazione nelle sedute del 9 e del 23 settembre 1954, fu necessario allora superare le pregiudiziali poste dal predetto Agente generale, il quale, da una anticipata risoluzione del rapporto, cadente in chiusura di esercizio, vedeva compromessi gli utili di fine d'anno - i fini consistenti - per i quali oltretutto, aveva dovuto fare cassa, per l'impostazione dei piani di lavoro.

In tale contingenza furono dati al predetto sig. Zucchi affidamenti di benevola e particolare comprensione.

Conseguite le finalità che si era proposte, l'Amministrazione è chiamata oggi ad esaminare, con lo spirito del momento, la richiesta del sig. Zucchi medesimo, intesa ad ottenere che gli vengano riconosciuti i premi di produzione per l'anno 1954 malgrado alla data della cessazione del rapporto (30 settembre 1954)